



Cocoon Westox – bio-estrattore di sali
La tecnica dei Restauratori per grandi superfici murarie
 Di semplice applicazione a mano o a spruzzo - di facile rimozione
 Per uso professionale o anche fai-da-te.



Ambito d'uso. Cocoon estrae con processo fisico da qualunque superficie non sia impermeabile o idro-repellente i cristalli dei sali che la distruggono.

I cristalli sono generati dall'evaporazione dell'acqua dal terreno contenente sali disciolti (cloruri, solfati, nitrati) oppure dall'evaporazione della spuma marina scagliata contro le facciate costiere da burrasche.



Cocoon agisce su mattoni, pietre, marmi, graniti, anche se lisci e compatti, pavimenti, mosaici, intonaci decorati e non, riportandoli puliti come erano in origine.

E' stato formulato appositamente per:

- il Risanamento architettonico su larga scala di "grosse" superfici esposte all'aperto,
- il Restauro e la conservazione professionale di "pellicole pregiate decorate",
- La bonifica di *muri* contaminati (in accordo con le Agenzie per l'Ambiente).

Sicurezza. La pasta Cocoon è non-infiammabile, non tossica (anche se ingerita), non-irritante, esente da vapori nocivi.

Il suo uso non necessita di particolari precauzioni tipo maschera o guanti.

Composizione. Cocoon è prodotto Bio eco-compatibile esente da prodotti chimici.

E' costituito *soltanto* da:

- circa 88% acqua distillata e fibre di purissima cellulosa di Grado A (farmaceutico, non riciclata, proveniente da pasta di pino di 1a scelta esente da Arsenico),
- il resto da purissima farina fossile diatomacea assorbente (circa 97% puro silicio).
- Ha pH di circa 8,5

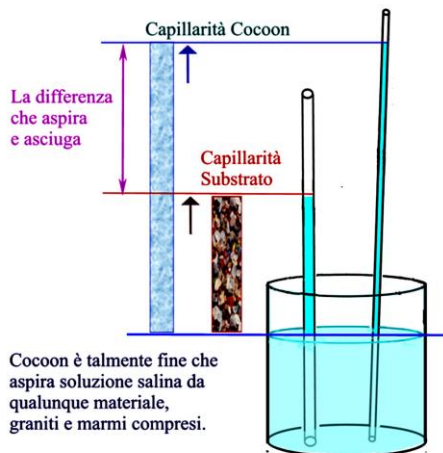
La pasta Cocoon viene alcalinizzata con Carbonato di Calcio da polvere di marmo onde evitare di introdurre del Sodio estraneo alla malta di calce.

Principio d'azione. Cocoon agisce per azione puramente *fisica* dovuta al Differenziale di capillarità (*vedi illustrazione sotto). All'opposto di un intonaco macroporoso, l'evaporazione della soluzione salina avviene dalla superficie di cocoon esposta all'aria. Pertanto, è alla sua superficie che si formano i cristalli dei sali estratti.

La finissima capillarità interna (0,30 micron) di Cocoon è inferiore a quella di qualunque substrato con il quale possa venire in contatto.

Applicazione: La pasta Cocoon è fornita pronta all'uso nell'unica confezione di fustini da 20 litri sufficiente per una applicazione su quasi 2 metri quadri. Applicare alla superficie per uno spessore di 10 - 15 mm mediante cazzuola, o a spruzzo per grandi superfici (anche 80 mq/l'ora con due operai - Vedi link video YouTube sul Sito). Lasciare sempre il bordo più spesso come quello di una pizza.

Azione. L'azione di cocoon si svolge in quattro fasi:



1- l'acqua di cocoon penetra il substrato e discioglie i cristalli di sali esistenti nella superficie,
2- inizia l'evaporazione dalla superficie di cocoon.

3- con l'asciugarsi di cocoon la differenza di diametro tra la micro-capillarità di cocoon e quella più grossa del substrato richiama altra soluzione in sostituzione di quella evaporata obbligandola a trasferirsi dentro al corpo di cocoon,

4- si innesca così un effetto "pompa" che risucchia i sali e li deposita in cocoon.

Questa attrazione si mantiene e agisce finché il muro è più bagnato di cocoon.

5- Rimuovendo cocoon vengono rimossi anche i sali estratti e in esso depositati.

Cocoon può rimuovere anche 600 gr di sali per metro quadro con una sola applicazione.

Tempo di permanenza. L'uso di Cocoon è un'arte: Cocoon va sorvegliato. Il tempo di permanenza di una applicazione dipende dalle condizioni climatiche in quanto sono esse che governano il ritmo di asciugatura di cocoon. Con tempo caldo, asciutto e ventoso può essere anche di soli 2-3 giorni, mentre con temperature basse e tempo nebbioso o molto umido possono occorrere anche 10 giorni.

Rimozione. La pasta contenente i sali estratti potrà essere distaccata, come fosse un cerotto, con l'aiuto di una cazzuola partire dai bordi. Cocoon sarà maturo per la rimozione quando facendo leva con la lama di una cazzuola inserita sotto al bordo potrà essere alzato un pezzo grande circa 15 cm x 25 cm alla volta.

Cocoon può essere mandato a discarica ordinaria.



-> Si raccomanda fortemente di scaricare e leggere le informazioni dettagliate sull'uso nelle varie situazioni descritte nel pdf "Istruzioni di posa" sul Sito.

Effetti collaterali: Cocoon, sia durante la sua azione che dopo la sua rimozione, *non può dar luogo a priori ad effetti dannosi a breve o a lungo termine in quanto:*

- a) non contiene alcun composto chimico che possa interagire con il substrato originale, e
- b) la dimensione delle fibre è di circa 3mm, esse pertanto *non possono* penetrare il substrato e contaminarlo, a differenza di argille quali la sepiolite.

Prezzari.

- Prezzario Recupero Ristrutturazione Manutenzione - Edizioni DEI, 2016 alla Voce B25013 "Risanamento mediante estrazione di sali solubili"

- Prezzario ARI/DEI Pulizie: *Estrazione di sali mediante compresse assorbenti*

ASSISTENZA TECNICA:

Ing. Edgardo Pinto Guerra www.consultingepg.com

Tel 0578 266 922 - 348 705 7354

Email: epg@consultingepg.com

Conservazione dal degrado di un substrato secondo il Capitolato Speciale di Appalto "Restauro Architettonico", Ed. DEI 2016. Spesso adottato da progettisti del Min BBCC.

Voce B25013- > Pulitura mediante impacchi assorbenti a base di acqua (estrazione di sali solubili mediante applicazione di compresse assorbenti).

"In linea generale un muro potrà essere classificato secondo il grado di contaminazione in: come da seguente Tabella:

Avvertenze. L'abbassamento del contenuto salino totale del muro sotto allo 0,20% garantisce che il muro è sano, e rimarrà tale se non entrano nuovi sali.

Substrato	%tuale di sali totali* in peso	Danni	Rischio
Pulito	Meno dello 0,20%	Nessuno	Nessuno
* Per "sali totali" si intende la somma degli anioni dei Cloruri, Solfati, Nitrati e dei cationi di Sodio, Potassio, Magnesio, Calcio determinati con Cromatografia ionica secondo UNI 11087 Beni Culturali			

Il degrado e i danni si presenteranno in proporzione alla quantità percentuale in peso dei sali Totali presenti nel muro. Il contenuto salino del muro potrà essere verificato da analisi di laboratorio su campioni secondo la norma UNI 11087 Beni Culturali "Materiali lapidei naturali ed artificiali. Determinazione del contenuto di sali solubili. Specie ioniche".